

REGALI DI NATALE (PARTE PRIMA)

Un cucciolo di cane o di gatto magari con fiocco rosso al collo? E' una pessima idea regalo. Nei cassonetti di eleganti quartieri, quasi ogni anno, il 26 dicembre vengono trovati yorkshire e micini in fin di vita con fiocco rosso al collo. Per questo tipo di dono si deve conoscere bene il/la ricevente, le sue abitudini di vita e soprattutto sapere se per lui/lei avere un pet sia come possedere una it bag o un vaso design. Per saggiare il terreno si può provare con un libro. Appena usciti da Sperling & Kupfer: Fidati di me, storie vere di quattrozampe raccontate dallo staff di Battersea



antico rifugio londinese per cani e gatti abbandonati; Fai felice il tuo cane con il metodo illustrato per capire e farti capire di Graeme Sims, grande addestratore che vive nel Galles. Se la persona è pronta, invece, si può fare una buona azione offrendole l'occasione di una buona azione. L'iniziativa Adotta un amico a 4 zampe di Mysocialpet, a cui fanno capo 47 associazioni,

propone adozioni consapevoli. Grazie a centinaia di volontari che seguono il cane o il gatto, prima e dopo l'adozione. A chi adotta, per Natale, regala un Kit Swiffer con scopa e piumino per eliminare dalla casa i peli degli amici pelosi e la possibilità di scaricare due e-book che aiutano a educarli. Meno impegnativo, ma socialmente anzi animalmente utile, il dono delle agende Dogue (giornaliera) e Gattopolitan (settimanale) con foto e consigli. Un terzo del ricavato delle vendite va alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Milano. Ben il 100 per cento del ricavato di EF loves dogs è destinato a iniziative per la tutela dei cani. E' una collezione realizzata dalla stilista e imprenditrice Elisabetta Franchi, convinta animalista: ciotole, cuscini, collari con ciondoli, cappottini, trasportini, in perfetto stile EF con i deliziosi disegni di Megan Hess sul packaging (nella foto in basso). Da regalare, of course, a chi il cane l'ha già.